

\* President of the Conference of the Official Members of the IIAS  
Presidente dalla Conferenza dei membri dell'IIAS  
Predsednik konference uradno imenovanih članov MIAZ

In my capacity of President of the Assembly of the Official Members of the International Institute for Archival Science of Trieste and Maribor, I think that since we are now in the fifth year from the transfer of the headquarters to the State Archives of Trieste we can take stock of the activities carried out.

We can start from saying that it is an extremely positive balance!

Let me go back to the points we scheduled during the last years, and let us check what we actually carried out:

- a *new web* site has been uploaded by the personnel of the State Archives of Trieste, a web site continuously updated in all the three official languages of the Institute, i.e. English, Italian and Slovenian; the web site is enriched by the possibility of consulting the proceedings of the most recent meetings, by a rich photo gallery, by targeted links, Members' curricula, etc.;
- on the web site is also uploaded the *Multilingual Dictionary of Archival Terminology*, which was started by a group of archivists coming from ten different Countries of Eastern Europe and is now extending far beyond these borders;
- the *Autumn Archival School* is taking place for the third time at the International Centre For Theoretical Physics of Miramare, gathering some 25 people coming from 13 different Countries (Albania, Bosnia-Herzegovina, Bulgaria, Croatia, Czech Republic, Hungary, Kosovo, Italy, Macedonia, Montenegro, Romania, Serbia and Slovenia); during this post degree course on archival science and electronic documentation management topics have been analysed related to professionalism and archival ethic, European and international legislation on documents management, digitalisation and generation and preservation of the digital documentation, safety and security, valorisation and the specific aspects of the 20th century archives; the high level of the Italian and international lecturers let the prestige of the School grow up, and this year also archivists coming from Oman Sultanate and Russia could join the School;
- in its premises at the State Archives of Trieste the rich international *library* grows rich of volumes; also the archive of the Institute is located there, together with some digital equipment.

As for the *International Archival Day*, we must underline that an always increasing interest for this initiative can be found in the scientific archival world, due to the growing scientific authority of the International Institute for Archival Science, and requests of participation come from all over the world; in this way we could extend the duration of the meeting to one day and a half last year and two days this year.

We also decided to set up a moment for comparison and information about the most updated technological and digital novelties of the field; from this the idea of a small international fair has arose, in order to involve firms of valuable interest and proved reliability. A roundtable will follow, to compare answers and proposals.

All the lectures will have as usual the simultaneous interpreting to the three official languages of the Institute, i.e. English, Italian and Slovenian, and the proceedings are already printed in the new issue of "Atlanti", as is the custom of the Institute.

Two topics were chosen by the Assembly of the Member Countries for this 19th International Archival Day: *archival technology and professionalism of the archivists, with a special reference to the contemporary archives*, trying to coordinate the lectures in order to examine the matter under the most different

points of view.

All told, is clearly evident that the IIAS is becoming an important reality in the international area, and a reference point in the field. Such a structure needs obviously so much work by so many people, a strong spirit of cooperation and the convinced sustain of different institutions!

We must therefore be grateful to the Italian Archival Administration, to the Federation of the Associations of Exiles from Fiume, Istria and Dalmatia, and to the Central European Initiative, who all established a continuous and valuable cooperation with the State Archives, and also thank all the firms that took part in the presentation of their trade activities, all the authorities and all the participants who with their presence testify the interest and the vitality of all who take part in the preservation of the documentary heritage. Last but not least, a special thank must be given to Director and all the personnel of the State Archives of Trieste, who with enthusiasm and self-sacrifice committed themselves to this initiative.

To the Institute, to the Director Peter Pavel Klasinc and to the international Members goes my hope for a progress of growth and scientific deepening, always keeping the same friendly cooperation attitude characterising from the very beginning the work of these archivists sharing the same passion for their extraordinary work.

## INDIRIZZI DI SALUTO

Nella mia qualità di presidente della Conferenza dei membri dell'istituto internazionale di scienze archivistiche di Trieste e Maribor, penso che, giunti al quinto anno dal trasferimento della sede operativa presso l'Archivio di Stato di Trieste, sia tempo di fare un bilancio dell'attività svolta.

Un bilancio che si può affermare subito è senza dubbio assai positivo!

Riprendo i punti programmatici di quanto ci stavamo proponendo negli anni passati e di quanto è stato effettivamente realizzato:

- è stato predisposto, ad opera del personale dell'Archivio di Stato di Trieste, il nuovo *sito web* che viene regolarmente aggiornato e offre l'opzione delle tre varianti linguistiche ufficiali dell'IIAS, cioè inglese, italiano e sloveno; il sito è arricchito anche dalla possibilità di poter consultare gli atti dei più recenti incontri, da una ricca fotogallery, link mirati, curricula dei membri, ecc.

- sul sito appare anche il dizionario di terminologia tecnico-archivistica plurilingue a cui si è cominciato a lavorare con un gruppo di archivisti provenienti da 10 differenti nazioni dell'Europa dell'Est, ma che si sta estendendo ben oltre questi confini;

- presso la prestigiosa sede dell'Istituto Internazionale di Fisica Teorica di Miramare continua la *Scuola Archivistica d'Autunno* ormai alla sua terza edizione; l'iniziativa ha coinvolto un gruppo di 25 persone provenienti da 13 differenti nazioni (Albania, Bosnia-Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Slovenia, Kosovo, Italia, Macedonia, Montenegro, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Ungheria); nell'ambito del corso di formazione post-lauream di scienza archivistica e di gestione dei documenti elettronici sono state affrontate, negli anni, tematiche collegate alla professione e all'etica archivistica, alla normativa europea e internazionale in materia di gestione documentale, alla questione legata all'informatizzazione e alla produzione e conservazione del documento elettronico, i temi della sicurezza e della valorizzazione, oltre a quelli specifici degli archivi del Novecento sotto i diversi aspetti; l'alto livello di qualità dei docenti italiani e internazionali ha fatto crescere il prestigio della Scuola che quest'anno accoglie anche archivisti provenienti dalla Russia e dall'Oman;

- nella sede ospitata dall'Archivio di Stato la ricca e internazionale biblioteca si va accrescendo di sempre nuovi volumi, mentre vi trovano posto anche l'archivio dell'Istituto e alcune attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda l'*International Archival Day*, si deve segnalare che, grazie alla sempre crescente autorevolezza scientifica acquisita dall'Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche, si continua a riscontrare un progressivo accresciuto interesse nel mondo scientifico archivistico per l'iniziativa che ha ricevuto richieste di adesione da Paesi di tutto il mondo, così dalla iniziale singola giornata di lavori, si è passati al giorno e mezzo dello scorso anno e alla due giornate di questa edizione.

Si è anche deciso di attivare un momento di confronto-informazione su quanto proposto di più avanzato dal mercato tecnologico e informatico al fine di offrire una possibilità di aggiornamento anche in questo settore, da questa esigenza è nata l'idea di questa prima edizione di una fiera internazionale di dimensioni contenute al fine di coinvolgere solo ditte validate e di comprovata serietà delle quali si possa garantire la professionalità. Una tavola rotonda consentirà di confrontare soluzioni e proposte.

Tutti gli interventi godono anche quest'anno della traduzione simultanea nelle tre lingue ufficiali dell'Istituto internazionale, cioè inglese, sloveno ed italiano, inoltre sono già in distribuzione, come d'uso dell'Istituto, gli atti a stampa di questa giornata pubblicati nella collana "Atlanti".

I temi prescelti dall'assemblea dei Paesi membri per questa XIX edizione sono stati due: *la tecnologia archivistica e la professionalità degli archivisti con particolare riferimento agli archivi contemporanei*, cercando di coordinare gli interventi in modo da esaminare sotto i più diversi aspetti tali temi.

Da quanto detto appare chiaro subito che l'IAS sta diventando una realtà importante in ambito internazionale e si sta sempre più proponendo come certo punto di riferimento. Naturalmente una struttura di tale rilievo richiede tanto lavoro da parte di tanti, un forte spirito di collaborazione ed il sostegno convinto di soggetti istituzionali diversi!

Si devono, quindi, ringraziare in primo luogo per la convinta collaborazione e il sostegno offerti, oltre all'Amministrazione archivistica italiana, la Federazione nazionale delle associazioni degli Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati e l'INCE che hanno stabilito una collaborazione continuativa e preziosa con l'Archivio di Stato, ma anche le società che hanno voluto partecipare all'iniziativa di presentazione delle proposte commerciali, le autorità, i relatori e tutti i partecipanti che con la loro presenza testimoniano l'interesse e la vitalità di quanti si occupano della tutela del patrimonio documentario. Un ringraziamento particolare, infine, al direttore e al personale dell'Archivio di Stato di Trieste che con entusiasmo e abnegazione si sono impegnati ad organizzare questa iniziativa.

All'Istituto, al suo direttore il dr. Peter Pavel Klasinc e ai suoi membri internazionali auguro di continuare questo cammino di crescita e di approfondimento scientifico conservando lo spirito di collaborazione amichevole che caratterizza da sempre il lavoro di archivisti che condividono la stessa passione per il loro straordinario lavoro.

## POZDRAVNE BESEDE

Ker sem v funkciji predsednika skupščine rednih članov Mednarodnega inštituta arhivskih znanosti (MIAZ) Maribor in Trst sem že peto leto, odkar je bil sedež inštituta prestavljen iz Maribora v Državni arhiv v Trstu, lahko podam nekaj zaključkov o delu inštituta.

Lahko rečemo, da ima MIAZ zelo pozitivno bilanco.

Če pregledam vrste aktivnosti MIAZ v zadnjih letih in jih analiziram, lahko ugotovim naslednje:

- Nova spletna stran MIAZ, ki so jo pripravili arhivisti v Državnem arhivu v Trstu. Ta se redno dopolnjuje in obstaja v treh jezikih: angleškem, italijanskem in slovenskem. Spletna stran je vedno dopolnjena z novostmi, ki jih prinašajo sestanki, ima bogato fotografsko dopolnitev, povezavo s spletnimi

stranmi, podatki o članih, itd.,

- Na spletni strani lahko pridemo do večjezičnega arhivskega slovarja, ki ga oblikujejo in dopolnjujejo arhivisti iz različnih vzhodnoevropskih držav in izstopa iz svojih okvirov,

- Že tretjič prirejamo Jesensko arhivsko šolo v Centru za teoretično fiziko Miramare, kjer se zbere nad 25 učencev iz kar 13 različnih držav (Albanija, Bosna in Hercegovina, Bolgarija, Češka, Črna gora, Hrvaška, Madžarska, Kosovo, Italija, Makedonija, Romunija, Srbija in Slovenija), saj se na postdiplomskem tečaju arhivskih znanosti in upravljanja z elektronsko dokumentacijo naučijo spoznavati tudi vzporedne dejavnosti, ki spadajo v arhivsko znanost kot je profesionalizem, arhivska etika, evropska in mednarodna zakonodaja o poslovanju z dokumentacijo, digitalizacijo in nastajanjem novih oblik dokumentacije, hrambo digitalne dokumentacije, varnostjo in zaščito, valorizacijo in z različnimi specifičnimi aspekti arhivov v 20. stoletju. Na šoli je zagotovljena visoka strokovnost italijanskih in mednarodnih predavateljev, udeleženci pa letos prihajajo tudi sultanata Oman in iz Rusije;

- V Državnem arhivu v Trstu se nahaja bogata knjižnica, ki v okviru MIAZ, ki ima v arhivu prostor, sprejema številne arhivske publikacije in literaturo in postaja vedno bogatejša.

Pri Mednarodnem arhivskem delu bi rad podčrtal, da je med arhivisti interes za sodelovanje vedno večji. Temu je gotovo vzrok nedvomna pomembnost MIAZ, zato prihajajo zahteva za sodelovanje s celoga sveta. Tako smo morali podaljšati Mednarodni arhivski dan na dva dneva.

Povečali smo tudi siceršnje dejavnosti instituta in uvajamo novost. Tako letos prirejamo prvi semenj opreme, ki bo v predstavitvi tehnoloških in digitalnih novosti na svetu. Upamo, da bo semenj prabil firme, ki proizvajajo opremo za kulturne dejavnosti. Prirejamo tudi okroglo mizo razstavljalcev.

Vsi prispevki oz. raziskave, ki bodo predstavljene na Mednarodnem arhivskem dnevu, bodo simultano prevajane v uradnih jezikih inštituta, t.j. v angleškem, italijanskem in slovenskem jeziku, prav tako pa bomo izdali publikacijo *Atlanti*, kjer bodo objavljeni prispevki in raziskave Mednarodnega arhivskega dne.

Iz povedanega sledi, da je povsem jasno, da MIAZ postaja vedno bolj pomemben tudi v mednarodni areni in ključnega pomena na arhivskem področju. Zato smo zelo hvaležni italijanski administraciji za arhive, federaciji in zvezi in centralni evropski iniciativi (CEI), od katerih je vsak na svojem področju sodeloval z Državnim arhivom v Trstu. Hvaležni smo tudi firmam in podjetjem, ki so se udeležile sejma in predstavile svojo dejavnost, prav tako pa vsem avtorjem in udeležencem posvetovanja, ki s svojo prisotnostjo doprinesejo posvetovanju vitalnost, tudi od tistih, ki skrbijo za ohranjanje arhivske in dokumentarne dediščine. Posebna zahvala velja direktorici Državnega arhiva v Trstu, ki vodi MIAZ z entuziazmom in odpovedovanjem.

Moja posebna zahvala in upanje za nenehno rast in vedno večjo znanstvenost gre MIAZ, direktorju Petru Pavlu Klasincu in vsem članom, ki so vedno pripravljeni za prijateljsko sodelovanje, ki velja tudi za vse arhiviste, saj dajejo za inštitutu svoje najboljše zmožnosti in moči.